

il caso

di Enza Cusmai

RAGAZZE DI OGGI La media è ancora 17 anni, ma...

È finito il tempo delle mele Il sesso è sempre più precoce

Si abbassa l'età della prima volta: una quattordicenne su cinque ha già avuto il primo rapporto. E i coetanei maschi? La maggior parte preferisce fumo e alcol

In una cosa gli adolescenti italiani sono maledettamente precoci: nel fumare e nel bere alcolici. Due «di-spiaceri» che angosciano i genitori ma attirano i ragazzini anche di tredici anni molto più del sesso. Che può attendere... Secondo alcune ricerche in Italia, in media si aspetta la maggiore età per «consumare». I maschi aspettano i 18 anni, le femmine al massimo un anno in più. E questo trend vale per l'Italia, ma anche per la Francia, Gran Bretagna, Austria. Secondo il sito *Chart-shin.com*, anche negli Usa, Canada e Messico i giovani e le giovani si concedono per la prima volta a 18 anni. In Brasile invece si anticipa a 17, mentre in Bulgaria, Svezia, Norvegia e Finlandia il sesso non ha più segreti già a sedici anni. Le cifre non sembrano rispecchiare però la realtà fatta di quindicenni cubiste o quattordicenni disinibite che già alle medie si prestano ad incontri ravvicinati in bagno con i compagni di classe (casi confermati da presidi di istituti milanesi). Non solo. Un'inchiesta nelle scuole mi-

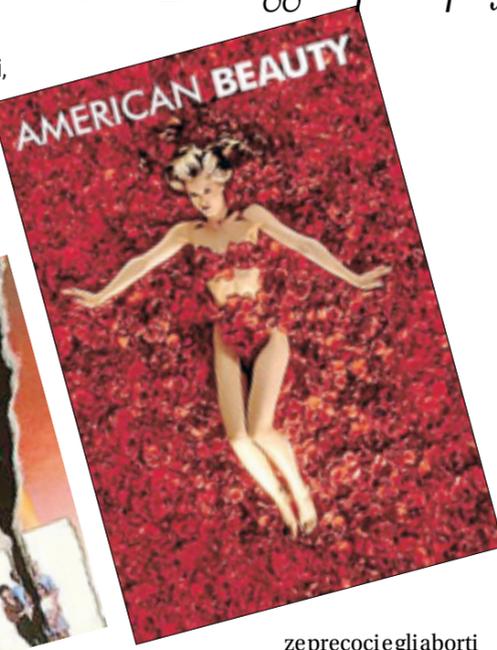
adolescenziale, per esempio, dicono che la «prima volta» delle ragazze italiane avviene in media a 17 anni, con un trend in crescita rispetto al passato. La Società italiana di Andrologia, anticipa a 14 anni l'esperienza sessuale di molti maschi. Con gravissime cadute sanitarie: gli ado-

lescenti che scoprono il sesso troppo presto snobbano gli anticoncezionali (il 42,5%) e vengono colpiti da patologie riproduttive e infiammazioni genitali di vario grado (il 52%). A ciò si aggiunge, come conseguenza, che le gravidan-

ze precoci e gli aborti tra le ragazze di età compresa tra i 15 e i 19 sono aumentati negli ultimi 5 anni. Sono soprattutto i maschi, però, a non affrontare con serenità i problemi sessuali. Mentre le ragazze si rivolgono al ginecologo, i loro coetanei si consultano solo con gli amici, con il web. E si consola-

SENZA PUDORI

Il cinema, specchio dei costumi, ha spesso raccontato trame di adolescenza e trasgressione. Come in «Thirteen», «American Beauty» e «La mia peggior nemica». Protagonisti l'amore promiscuo, le ribellioni oltre ogni limite e i vizi degli adulti



LOLITA 2000

14 anni

è l'età della prima volta per un'adolescente su cinque: solo qualche anno fa era tra i 16 e i 17

60% dei ragazzi fino a 20 anni non usa il preservativo

Il 3% dei ragazzi e il 5% delle ragazze sotto i 25 anni ha già contratto una malattia venerea

10.000

le adolescenti che ogni anno restano incinte: più della metà decide, con il consenso dei genitori, di interrompere la gravidanza

Età legale per la prima volta

- 12 Perù e Colombia
- 13 Giappone
- 14 Cina
- 15 Italia, Argentina e in Francia
- 16 Gran Bretagna e alle Bahamas
- 20 Tunisia

L'EGO

≡ **L'intervista** Alessandra Graziottin

«Troppi stimoli erotici. La famiglia li deve dosare»

La sessuologa: «Ragazze più disinibite, ma non per forza peggiori»

Simonetta Caminiti



Consigli
Chi fa sport cresce più sano. Anche sessualmente

Si chiama «*sensation seeking*»: è la ricerca spasmodica dell'emozione, dell'eccitazione, e riguarda almeno tre adolescenti su dieci. Ce ne parla Alessandra Graziottin, direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia all'ospedale San Raffaele Resnati di Milano.

È vero che le ragazze italiane sono le prime in Europa a fare l'amore?

«Intanto, non amo le generalizzazioni e non parlo di "ragazze" - spiega Graziottin -, ma circa un terzo delle adolescenti mostra dei comportamenti particolarmente

disinibiti, un anticipo del comportamento sessuale. E una novità certa rispetto al passato è la pratica precoce del sesso orale; e una spiccata promiscuità».

Secondo alcuni sondaggi, Spagna e Italia sono Paesi più permissivi, nella educazione sessuale, rispetto al resto d'Europa. Questo dato le risulta?

«Direi proprio di no. Nonostante tutti i comportamenti rischiosi, a carico di un terzo degli adolescenti, abbiamo uno tra i tassi di aborti più bassi d'Europa (è allarme in Inghilterra, invece). Non dobbiamo sempre dire di essere i peggiori».

Secondo uno studio dei Leo

Club (associazione giovanile dei Lions), la prima volta in Italia è intorno ai 14 anni e senza contraccezione. Forse l'età media si è ridotta a 13. Non basta l'informazione o c'è di più?

«È un fenomeno molto complesso. Ma dal punto di vista mediatico c'è una iper-sollecitazione visiva (per non parlare di internet), per cui un sovraccarico di stimoli erotici che è compito della famiglia dosare. Gli adolescenti che praticano sport si avvicinano al sesso mediamente due anni più tardi degli altri».

Come mai?

«I ragazzi che praticano sport

no con la Tv (per il 46% dei diciottenni è meglio una notte con una velina che con la propria fidanzata). Proprio la televisione, del resto, è complice di un'attività sessuale precoce, perché parte integrante della cultura degli adolescenti. Secondo studi Usa, i giovanissimi stanno incollati alla tv fino a 3 ore al giorno e il 64% di tutti i programmi contengono riferimenti più o meno espliciti al sesso. Da qui uno studio ha concluso che il 90% degli adolescenti che guardano programmi ad alto contenuto sessuale ha una probabilità doppia di iniziare precocemente l'attività sessuale rispetto a coloro che guardano la tv in modo meno assiduo.

Ancora più insidioso è il cellulare, usato per trasmettere messaggi erotici. Ricercatori dell'Università dello Utah hanno distribuito dei questionari anonimi a 606 liceali dai 15 ai 17 anni: quasi il 20% del campione (il 18% dei ragazzi e il 17% delle ragazze) ha già inviato delle immagini delle proprie parti intime tramite cellulare. Nell'argomento sesso

REALE E VIRTUALE

Molte ragazzine usano il cellulare per spedire foto hard ai compagni

anche Internet diventa un veicolo inquietante. On line si possono trovare droghe facilmente acquistabili, utilizzate per prestazioni migliori o per affrontare il sesso da «sballati». Sempre sul web moltissimi non si procurano pure il Viagra. Non per problemi di erezione, ma per paura di andare in bianco.

LE CONSEGUENZE

Scoprire la sessualità troppo presto non fa mai bene alla salute

lanesi aveva rivelato che una quattordicenne su sei aveva già avuto il primo rapporto sessuale e uno studio per l'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'Infanzia e dell'Adolescenza ha scoperto che per un'adolescente su cinque l'età della prima volta è scesa a 14 anni contro i 16-17 di qualche anno fa. Ma anche le statistiche più accreditate a volte non concordano. Gli specialisti del Congresso Europeo di ginecologia pediatrica e

sono molto meno inclini ad assaggiare alcol e rapporti intimi precoci, perché sviluppano un maggior senso di responsabilità».

Qual è il messaggio migliore che un genitore può dare per non inibire la sessualità ma solo la fretta sbagliata? Qual è la giusta misura, nell'educare un adolescente?

«Non si deve proibire la sessualità precoce, ma cercare di impedire che gli obiettivi siano il piacere e l'eccitazione fini a se stessi. Nelle case in cui si respirano attenzioni tra padre e madre, un linguaggio corretto, rispetto, crescono degli adolescenti deliziosi. Le insidie non mancano, i "Cavaliere Neri" ci sono in ogni epoca: vanno solo saputi riconoscere».